Osservatorio Figisc sui prezzi carburanti
Rapporto settimanale

Settimana sabato 15 maggio – venerdì 21 maggio 2010
a cura dell'Ufficio Studi & Comunicazione Figisc

SQUERI "EURO DEBOLE MA QUOTAZIONE PETROLIO IN DISCESA, DA LUNEDI' I PREZZI POSSONO CALARE ANCORA DI 2 EUROCENT/LITRO"

"Questa settimana, a differenza di quella precedente, il prezzo alla pompa non si è ancora adeguato in misura sufficiente alle variazioni internazionali." *sostiene Luca Squeri, Presidente Nazionale FIGISC* "Se ciò sembra parzialmente giustificato per la benzina, per recuperare i margini sacrificati la scorsa settimana, non lo è però ugualmente per il gasolio. Ci attendiamo – anche in ragione delle variazioni in diminuzione del Platt's di giovedì 20 - già sin da lunedì che i prezzi diminuiscano ancora mediamente di un paio di centesimi tra benzina e gasolio".

I DATI DI SINTESI –

Per quanto riguarda gli ultimi sette giorni, le quotazioni del greggio hanno subito diminuzioni di oltre 8/9 dollari al barile, che in area euro hanno significato una diminuzione di meno di 5 euro/barile a causa della debolezza del tasso di cambio, attestatosi su 1,23 dollari/euro dagli iniziali 1,27. Sul mercato interno, i prezzi alla pompa non hanno riflesso correttamente le variazioni internazionali: la benzina, infatti, è diminuita di 1 centesimo di euro al litro ed il gasolio di 0,6 centesimi, contro decrementi internazionali di circa 2,5 centesimi/litro per i prodotti lavorati. Nel panorama europeo dei prezzi l'Italia mantiene la nona posizione per il prezzo della benzina dal prezzo più alto al più basso nella classifica dei ventisette Paesi comunitari, mentre per il gasolio sale dal quinto al quarto posto (assieme alla Danimarca). La concorrenza sul territorio consente all'automobilista di fare il pieno non solo a prezzi decisamente "*europei*", ma anche assai più convenienti, che possono raggiungere anche i sette/otto eurocent in meno del prezzo convenzionale che comunemente viene indicato sui *media* quando si parla del costo dei carburanti sia in rete ordinaria che in autostrada.

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno *D day* della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mer-

coledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 15 a venerdì 21 maggio, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 12 a mercoledì 19 maggio 2010.

In questo intervallo, a causa di un deprezzamento del 3,3 % del tasso di cambio euro/dollaro (attestatosi da 1,27 a 1,23 dollari per 1 euro), la flessione del greggio è stata solo di 4,8 euro/barile contro gli 8,5 dollari/barile, e la sua quotazione si è attestata dai 64-65 euro iniziali al valore finale di circa 59 euro/barile. Si sono significativamente movimentate altresì le quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*", con un decremento per entrambi i prodotti: - 0,025 euro/litro per la benzina (da 0,443 a 0,418 euro/litro) e – 0,026 euro/litro per il gasolio (da 0,468 a 0,442 euro/litro).

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sulla settimana 08/05-14/05/2010 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/05/10	21/05/10	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	80,81	72,27	- 8,54 dollari/barile
Cambio	€/U$	1,2686	1,2270	- 0,0416 U$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	63,70	58,90	- 4,80 euro/barile
Platt's benzina	€/litro	0,443	0,418	- 0,025 euro/litro
Platt's gasolio	€/litro	0,468	0,442	- 0,026 euro/litro

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en. htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa 0,028-0,031 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (quindi, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Ed oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con grandissima capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti - che offrono sconti rilevanti nell'ordine anche di più di 7,5/8,6 eurocent/litro rispetto al prezzo nominale, offrendo l'opportunità

all'automobilista italiano di usufrure di prezzi nettamente in linea con quelli di altri Paesi europei similari ed addirittura più convenienti .

Tav. 2 – Prezzi di riferimento impianti serviti e prezzo rilevato dal Ministero -

	Benzina	Gasolio	Variazione benzina (*)	Variazione gasolio (*)
Prezzo medio rilevato dal Ministero 17/5	**1,395**	**1,251**	**-0,005**	**+0,005**
Prezzo medio nominale "*servito*" settimanale	**1,423**	**1,282**	**-0,003**	**+0,005**
Prezzo scontato mediamente reperibile	**1,348**	**1,196**		

(*) rispetto alla rilevazione precedente (della giornata del lunedì o della media settimanale)

A parte la media settimanale, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 14 maggio a venerdì 21 maggio ha avuto un decremento da 1,422 a 1,412 euro/litro per la benzina (in termini assoluti **– 0,010** euro/litro, in termini percentuali **– 0,70 %**) ed un decremento da 1,279 a 1,273 euro/litro per il gasolio (in termini assoluti **- 0,006** euro/litro, in termini percentuali **– 0,47 %**).

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nella settimana da sabato 15 maggio a venerdì 21 maggio, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,402 euro/litro per la benzina, per il gasolio, su una media di 1,252 euro/litro, ma anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi assai più bassi: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta su 1,376 euro/litro per la benzina e su 1,230 euro/litro per il gasolio.

Tav. 3 – Prezzi *self service* in autostrada - Settimana 15/05 – 21/05/2010

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale *self*	**1,402**	**1,252**
Prezzo minimo settimanale self	**1,376**	**1,230**

(*) rispetto alla rilevazione precedente della media settimanale

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA SETTIMANALE DEL PREZZO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).
Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nella settimana dal 15 al 21 maggio il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,68 % per la benzina ed al 35,89 % per il gasolio.
Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nella settimana dal 15 al 21 maggio, la sua quota sul prezzo finale è stata del 13,01 % per la benzina e del 14,45 % per il gasolio.
Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 20 %) ha pesato sul prezzo finale per il 56,31 % per la benzina e per il 49,66 % per il gasolio.

Tav. 4 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - settimana 15/05-21/05/2010 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,423**	**100,00%**	**1,282**	**100,00%**
IVA 20 %	0,237	16,67%	0,214	16,67%
Accisa	0,564	39,65%	0,423	32,99%
Totale imposte	***0,801***	***56,31%***	***0,637***	***49,66%***
Quotazione Platt's	0,436	30,68%	0,460	35,89%
Ricavo industriale	0,185	13,01%	0,185	14,45%
Prezzo industriale	***0,621***	***43,69%***	***0,645***	***50,34%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea.

Per il periodo di osservazione, l'ultima rilevazione utile è quella del 17.05.2010.
Con la benzina a 1,395 euro/litro, l'Italia si colloca alla **nona posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta da Olanda, Grecia, Danimarca, Finlandia, Belgio, Regno Unito, Germania e Portogallo, e seguita dalla Francia, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,327 euro/litro; con il gasolio a 1,251 euro/litro, l'Italia si colloca alla **quarta posizione** – assieme alla Danimarca - nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta da Regno Unito, Grecia e Svezia, e seguita da Irlanda, Germania, Cechia, Belgio, Olanda e Francia, con una media dei Paesi dell'area euro di 1,152 euro/litro.
Rispetto alla precedente rilevazione del 10.05.2010, **la classifica dell'Italia è stazionaria per convenienza del prezzo della benzina mantenendo il nono posto per il prezzo più caro, mentre peggiora di una posizione per convenienza del prezzo del gasolio salendo dal quinto al quarto posto**.

Tav. 5 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.05.2010 (euro/litro) -

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,525	1	Regno Unito	1,436
2	Grecia	1,524	2	Grecia	1,307
3	Danimarca	1,482	3	Svezia	1,273
4	Finlandia	1,464	4	Danimarca - Italia	1,251
5	Belgio	1,463	5	Irlanda	1,230
6	Regno Unito	1,418	6	Germania	1,224
7	Germania	1,417	7	Cechia	1,221
8	Portogallo	1,403	8	Belgio	1,187
9	Italia	1,395	9	Olanda	1,181
10	Francia	1,373	10	Francia	1,173
	MEDIA PAESI EURO	1,327		MEDIA PAESI EURO	1,152
	MEDIA 27 PAESI	1,287		MEDIA 27 PAESI	1,153

Rispetto allo "*stacco con l'Europa*" cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, il dato della settimana segnala che esso è pressochè stazionario per la benzina attestandosi su 0,037 euro/litro (il dato della rilevazione del 10.05.2010 segnalava 0,036 euro/litro), mentre aumenta di 0,009 euro/litro per quello del ga-

solio che raggiunge i 0,037 euro/litro (il dato della precedente rilevazione si attestava su 0,028 euro/litro).

F. COME SI TRASFERISCONO LE VARIAZIONI INTERNAZIONALI SUI PREZZI ALLA POMPA

Già si è premesso che, per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, l'*Osservatorio settimanale* si avvale del prezzo nominale, ossia di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*".
Nella settimana dal 15 al 21 maggio, le variazioni internazionali del Platt's benzina hanno avuto un decremento di 0,025 euro/litro (da 0,443 a 0,418) e quelle del Platt's gasolio un decremento di 0,026 euro/litro (da 0,468 a 0,442): tali variazioni (addizionate di IVA) **SONO STATE TRASFERITE IN MISURA SOLO MOLTO PARZIALE** sia sul prezzo di vendita della benzina, che è diminuito solamente di 0,010 euro/litro contro 0,030 di diminuzione delle quotazioni Platt's, sia sul prezzo di vendita del gasolio, che è diminuito solamente di 0,006 euro/litro contro 0,031 di diminuzione delle quotazioni Platt's. Se ciò si spiega in parte per la benzina con la motivazione di recuperare i margini della settimana antecedente (la benzina diminuì alla pompa di 0,017 euro/litro contro una diminuzione del Platt's di soli 0,004 euro/litro), un tanto non trova applicazione per il gasolio.

Tav. 6 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico settimana 15/05-21/05/2010 -

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	**0,443**	**0,468**	**1,422**	**1,279**
Fine rilevazione	**0,418**	**0,442**	**1,412**	**1,273**
Differenza senza IVA	**-0,025**	**-0,026**		
Differenza con IVA	**-0,030**	**-0,031**	**-0,010**	**-0,006**

Per quanto riguarda la rispondenza della dinamica dei prezzi alla pompa a quelle che sono le variazioni del mercato internazionale, l'industria petrolifera – con una metodologia assolutamente ricorrente sia sul brevissimo che sul medio e lungo periodo - opera in linea di massima in senso inverso all'andamento del prezzo internazionale: infatti, quando il Platt's sale, viene abbassato circa della stessa entità il margine industriale, e quando il Platt's scende viene innalzato circa dello stessa entità il margine industriale, come due corde che vibrano con la stessa intensità, ma in senso opposto.

Il dato è rappresentato nei grafici che seguono per la settimana in analisi (15 – 21 maggio):

Grafico N. 1 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzo benzina – Settimana 15/05-21/05/2010

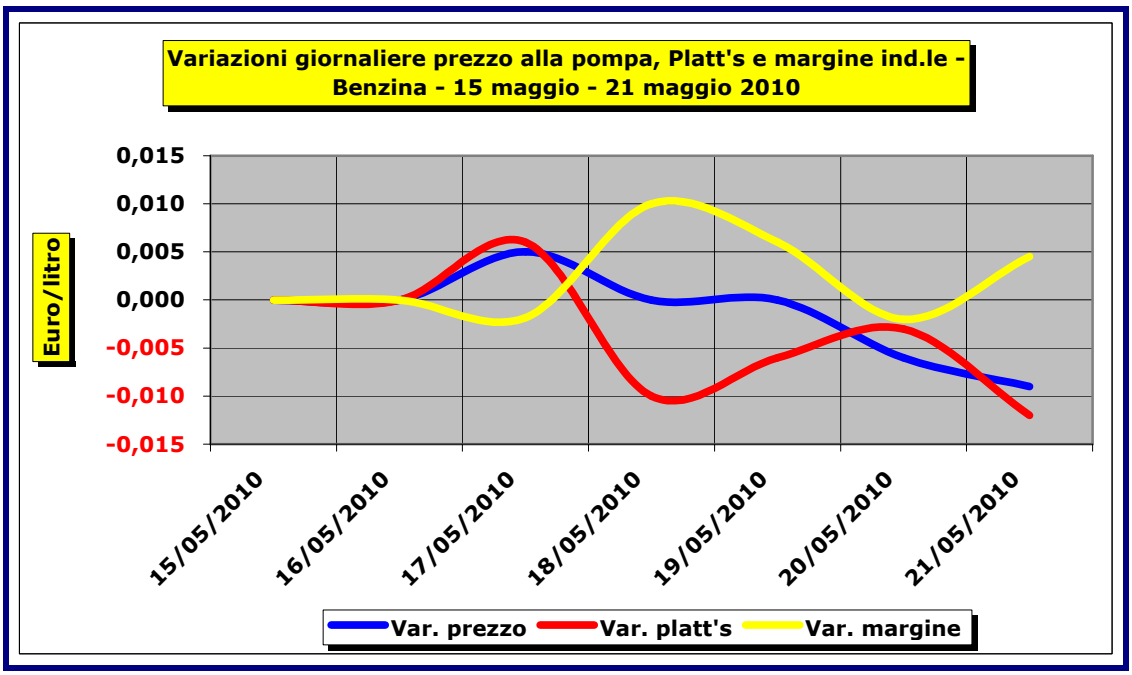
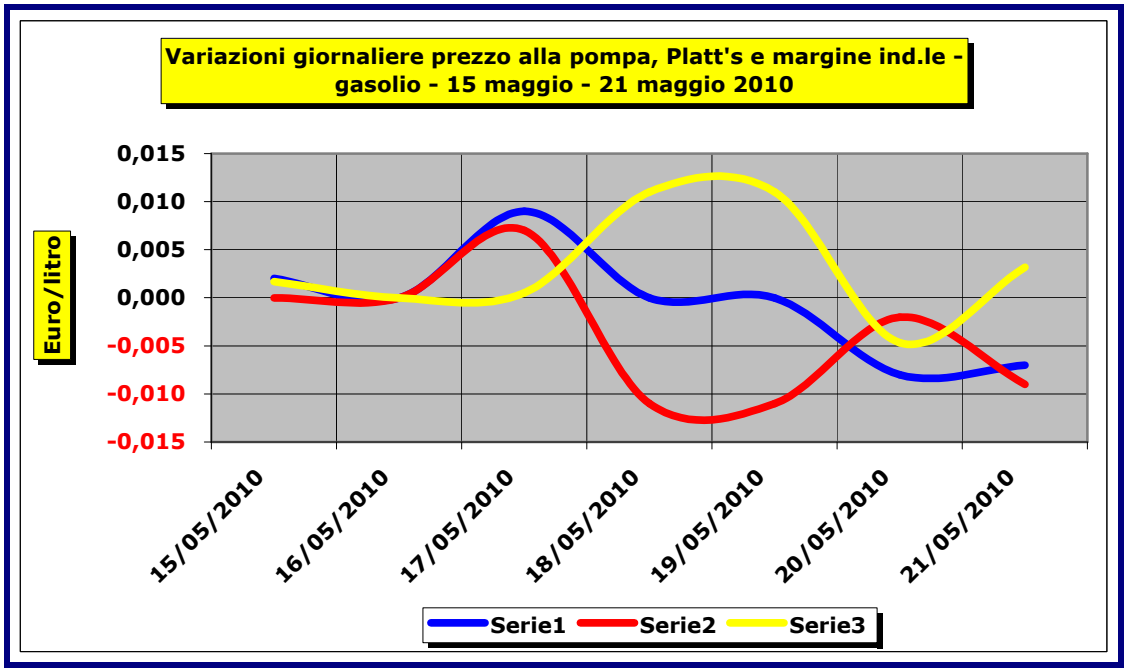


Grafico N. 2 – Variazioni giornaliere Platt's, margine industriale e prezzi gasolio – Settimana 15/05-21/05/2010



Se, anziché utilizzare la metodologia sopra indicata ("*metodo della doppia corda*"), l'industria petrolifera avesse seguito il metodo di trasferire sul prezzo alla pompa esattamente tutte le variazioni del mercato internazionale man mano che esse si sono verificate ("*metodo della sovrapposizione*"), vi sarebbero state, nella settimana dal 15 al 21 maggio 2010, alcune apprezzabili differenze di sorta per il consumatore: l'una o l'altra metodologia, infatti, restituiscono un valore medio setti-

manale sensibilmente diverso: per la benzina, 1,414 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,423 con il metodo della "*doppia corda*", per il gasolio, 1,270 con il metodo dell'adeguamento pedissequo al Platt's contro 1,282 con il metodo della "*doppia corda*"; nel primo caso abbiamo una variazione di 9 millesimi di euro in più per la benzina, cioè a sfavore del consumatore con l'attuale metodo "*a doppia corda*", nel secondo, per il gasolio, una variazione di 12 millesimi di euro in più, cioè ancora a sfavore del consumatore, con l'attuale metodo "*a doppia corda*": anche in questo caso, se la circostanza può essere motivata per la benzina (la settimana antecedente il metodo ha favorito il consumatore per un valore di 6 millesimi/litro), non lo è più per il gasolio.

Tav. 7 – Risultato delle diverse metodologie di adeguamento - settimana 15/05-21/05/2010

Data	Benzina (*) Metodo "*doppia corda*"	Benzina (**) Metodo "*sovrapposizione*"	Gasolio (*) Metodo "*doppia corda*"	Gasolio (**) Metodo "*sovrapposizione*"
15/05	**1,422**	**1,422**	**1,279**	**1,279**
16/05	**1,422**	**1,422**	**1,279**	**1,279**
17/05	**1,427**	**1,429**	**1,288**	**1,287**
18/05	**1,427**	**1,417**	**1,288**	**1,274**
19/05	**1,427**	**1,410**	**1,288**	**1,261**
20/05	**1,421**	**1,406**	**1,280**	**1,259**
21/05	**1,412**	**1,392**	**1,273**	**1,248**
MEDIA	**1,423**	**1,414**	**1,282**	**1,270**

(*) il metodo a "*doppia corda*" corrisponde a quello di alternare in senso opposto le variazioni del margine industriale a quelle del Platt's

(**) il metodo della "*sovrapposizione*" corrisponde a quello di applicare sul prezzo esattamente le variazioni del Platt's sul prezzo finale